

Servizio Bilancio

GC

4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

13 giugno 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Marco GIUSTA

Francesca Paola LEON

Federica PATTI

Paola PISANO

Sergio ROLANDO

Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI - Stefania GIANNUZZI - Maria LAPIETRA - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che spettino ai Dirigenti, la direzione degli Uffici e dei Servizi, secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, nonché la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche mediante l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto in termini di competenza, e con riferimento al primo esercizio è redatto anche in termini di cassa;
- è riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio;
- individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Considerato che:

- il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017 - 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00881/024), esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00884/024), esecutiva ai sensi di legge.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e 169 "Piano Esecutivo di Gestione".

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 luglio 1996, e in particolare l'art. 6 "Competenze dei Responsabili dei Servizi" e l'art. 18 "Piano Esecutivo di Gestione".

Visto il documento recante il Ciclo della Performance e il Sistema di valutazione e misurazione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2011 00918/004) dell'8 marzo 2011, successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 03714/128) del 10 luglio 2012 e con la deliberazione della Giunta Comunale del 28 ottobre 2014 (mecc. 2014 04468/024).

Tenuto conto che il ricorso a tali strumenti di programmazione finanziaria e operativa è stato suggerito anche dalla Corte dei Conti, che si è espressa a riguardo con la deliberazione della Sezione delle Autonomie nell'adunanza del 12 giugno 2014 (N.18/SEZAUT/2014INPR).

Dato altresì atto che, visti gli esiti dell'attività di controllo strategico condotta nell'esercizio 2016, devono ritenersi confermate, ai fini della ricognizione dei programmi di cui all'articolo 147 ter del Testo Unico Enti Locali e 41 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni della Città di Torino, le Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358/002), che

rappresentano la struttura su cui è stata declinata la programmazione di medio e breve periodo dell'Ente.

Acquisita l'attestazione di asseverazione da parte del componente esterno del nucleo di valutazione con funzione di Organismo Indipendente di Valutazione con la quale si dà atto della conformità del Piano degli obiettivi 2017 alle disposizioni del precitato Ciclo della performance.

Occorre, pertanto ora, procedere all'individuazione degli Organi di Gestione responsabili delle acquisizioni delle risorse, nonché dell'utilizzo dei fattori produttivi e del conseguimento degli obiettivi, in base ai seguenti criteri:

- il Vice Coordinatore della Dirigenza, i Direttori facenti parte del CODIR, i Direttori dei Servizi Centrali e i Dirigenti titolari di una direzione di area, sono responsabili del conseguimento del risultato complessivo, ossia della realizzazione degli obiettivi loro affidati, nell'ambito delle rispettive competenze;
- i Dirigenti sono responsabili del conseguimento degli obiettivi a loro assegnati dai Direttori di riferimento nell'ambito dell'articolazione del Programma Esecutivo di Gestione, dell'acquisizione delle risorse, nonché dell'utilizzo dei fattori produttivi e dei conseguenti adempimenti contabili;
- l'assunzione di impegni di spesa sugli esercizi finanziari inclusi nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, con il limite degli stanziamenti delle risorse finanziarie suddivise per centri di responsabilità, avverrà mediante l'adozione di determinazioni dirigenziali in attuazione delle linee generali di indirizzo, contenute nei programmi nel DUP delle dotazioni finanziarie assegnate o detagliate, volta per volta, da apposito provvedimento di assegnazione della Giunta Comunale;
- ciascun Dirigente/Responsabile apicale, per la parte di sua competenza, è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al Servizio contabilità per la seguente annotazione nelle scritture contabili.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e contestuale Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2017, allegato al presente provvedimento e di esso costituente parte integrante (**all. 1 e 2**);
- 2) di assegnare al Vice Coordinatore della Dirigenza, ai Direttori delle Direzioni facenti parte del CODIR, ai Direttori dei Servizi Centrali e ai Dirigenti titolari di una direzione di area, la titolarità dei programmi definiti nel DUP e dei conseguenti capitoli di entrata e di spesa. È fatta salva la facoltà di delega ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza;
- 3) di affidare al Vice Coordinatore della Dirigenza, ai Direttori delle Direzioni facenti parte del Codir, ai Direttori dei Servizi Centrali ed ai Dirigenti titolari di una direzione di area, gli obiettivi di gestione e le relative risorse così come individuati negli allegati obiettivi e nel piano esecutivo di gestione;
- 4) di allegare al PEG i prospetti di cui all'allegato 12 del D.Lgs. n.118/2011 relativi alla ripartizione delle entrate in titoli, tipologie, categorie e della spesa per missione, programma, macroaggregato (**all. 3**);
- 5) di confermare la competenza della Giunta Comunale in ordine all'approvazione dei seguenti oggetti:
 - a. PEG, sue variazioni e linee guida di carattere generale per l'indirizzo dell'azione;
 - b. progetti di opere pubbliche di fattibilità tecnica ed economica e definitivi di qualsiasi importo, nonché progetti esecutivi qualora siano stati omessi entrambi i livelli di progettazione o qualora comportino una variazione all'importo complessivo del quadro economico di spesa dell'opera, ad esclusione dei progetti di manutenzione ordinaria. È fatta salva la particolare competenza del Consiglio Comunale in caso di variante urbanistica;
 - c. progetti di opere pubbliche complementari/supplementari ai sensi della vigente normativa in materia di appalti;
 - d. progetti di varianti qualora comportino un incremento della spesa rispetto al quadro economico iniziale o comportino una rideterminazione del quadro economico per l'utilizzo del ribasso di gara;
 - e. autorizzazione all'utilizzo del ribasso per l'incremento delle spese del quadro economico iniziale, non rientranti nel precedente punto d.;
 - f. proposta di accordo bonario, o presa d'atto del mancato accordo bonario;
 - g. certificato di collaudo relativo a lavori, le cui contabilità presentino riserve da parte della ditta appaltatrice;

- h. sottoscrizione dei contratti decentrati di lavoro, approvazione dei piani di assunzione del personale richiesti;
 - i. proposte di accordi transattivi ad esclusione degli accordi per cui vi è espressa delega a transigere del Sindaco e delle transazioni in materie attribuite dalla norma al Consiglio Comunale;
 - j. concessioni di contributi, individuazione dei beneficiari e dei relativi importi;
 - k. presa d'atto della necessità di procedere alla risoluzione o al recesso contrattuale.
- Al fine di consentire agli organi politici l'esercizio dei poteri di controllo e di verifica della coerenza degli atti dirigenziali con gli indirizzi formulati, dovranno essere comunicate - immediatamente dopo l'intervenuta esecutività - alla Giunta Comunale nella sua collegialità tutte le determinazioni dirigenziali riguardanti:
- a. progetti esecutivi di lavori che non presentano modifiche all'importo complessivo derivante dal quadro economico di spesa dell'opera, compresi i progetti esecutivi di manutenzione ordinaria, nonché le ulteriori opere delle M.O. e approvazione di progetti di appalti di servizi e forniture;
 - b. varianti progettuali che non rientrano nei casi di cui al precedente punto 5) lett. d.;
 - c. affidamento di incarichi relativi a consulenze non rientranti nella normativa sui lavori pubblici, di importo superiore a 5.000,00 Euro, in esecuzione del Regolamento comunale n. 325/2007 "Conferimento incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione";
 - d. procedure negoziate, con o senza pubblicazione di bando, nonché affidamenti diretti di lavori, forniture e servizi (compresi gli incarichi professionali attinenti all'ingegneria ed architettura) nei limiti consentiti dalle disposizioni normative vigenti;
 - e. certificato di collaudo relativo a lavori le cui contabilità non presentino riserve da parte della Ditta appaltatrice;
 - f. adozione dell'accordo bonario sottoscritto dalle parti ed impegno della relativa spesa;
 - g. indizione delle gare di appalto di lavori, forniture e servizi, compresi i servizi attinenti all'ingegneria ed architettura, nonché dei concorsi di idee e di progettazione per qualsiasi importo;
 - h. consegna anticipata di lavori, servizi e forniture;
 - i. proroga del termine di ultimazione dei lavori;
 - j. adozione degli accordi transattivi;
 - k. adozione di provvedimenti di recesso e risoluzione contrattuale;
- 6) di autorizzare gli uffici ad apportare al Piano degli obiettivi 2017 e agli schemi-tipo utilizzati nel contesto delle attività afferenti al ciclo e misurazione della performance ogni adeguamento o variazione di natura non sostanziale necessari a renderli costantemente coerenti con la realtà gestionale, l'assetto organizzativo e le disposizioni vigenti;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore al Bilancio
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Il Dirigente del Servizio Formazione
Ente-Qualità e Controllo di Gestione
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Per il Direttore Finanziario
Alessandra Gaidano